



Rep. Ord. n. 940 del 04/12/2013

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Vendramin.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la circolazione nel tratto di via Porto di Cavergnago che va dall'incrocio con via Mandricardo e via Vendramin, fino all'incrocio con via Vendramin, avviene a senso unico in direzione sud, verso via Orlanda;
- la circolazione nel tratto di via Porto di Cavergnago, compreso tra via Vendramin e via Orlanda avviene a doppio senso di marcia con una corsia per senso di circolazione;
- lungo via Vendramin sono presenti numerose attrezzature sportive, attrattori di traffico, che in particolari periodi della settimana e dell'anno determinano un consistente incremento dei flussi veicolari e della domanda di sosta;
- lungo via Vendramin sono presenti stalli di sosta libera su entrambi i lati della carreggiata;

Considerato che

- l'attuale assetto di via Vendramin richiede, considerata l'elevata affluenza di veicoli in particolari periodi della settimana e dell'anno, di essere ridefinita, prevedendo l'inserimento di elementi che limitino le velocità di transito;
- sulle strade in parola il fenomeno della velocità dei veicoli desta allarme per la cittadinanza residente e dei fruitori del centro sportivo ivi insediato;

Ritenuto necessario salvaguardare l'incolumità dei cittadini ed in particolare dell'utenza debole quali bambini che frequentano le infrastrutture sportive, e gli edifici pubblici cittadini;

Considerato che:

- i controlli di Polizia eseguiti dagli organi di Polizia Stradale presenti sul territorio non possono essere tanto capillari e continuativi da garantire qualsiasi repressione di eccessi di velocità da parte dei più indisciplinati utenti della strada;
- le strade interessate dall'installazione dei rallentatori di velocità sono all'interno del centro abitato ove vige il limite di velocità pari a 50 km/h;
- l'introduzione degli elementi di cui ai punti precedenti eviterebbe l'utilizzo improprio degli ambiti stradali,

Ritenuto necessario quindi adottare dei limiti di velocità inferiori nel caso installazioni di rallentatori di altezza superiore ai 3 cm. ai sensi dell'Art. 179 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;

Direzione Mobilità e Trasporti
Direttore ing. Franco Fiorin

Dirigente Settore Mobilità
Arch. Loris Sartori

*Sede di Villa Ceresa
via Mancini n.10
30174 Mestre
tel. 041.5459421
fax 041.5459490*



- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 e 179 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA

1. l'installazione di rallentatori di velocità del tipo dossi artificiali costituiti da elementi prefabbricati della tipologia di altezza pari a 5 cm. nelle ubicazioni specificate nella planimetria allegata alla presente per farne parte integrante;
2. Istituzione del limite massimo di velocità pari a 40 Km/h a monte dei tratti di strada indicati al punto precedente del presente provvedimento e valevoli fino alla prima intersezione;
3. il presegnalamento dei dossi artificiali mediante la collocazione a monte del luogo dell'installazione dei segnali stradali di cui alla fig. II 2 Art. 85 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 con l'aggiunta della scritta "serie" nel caso in cui sullo stesso tratto di strada ve ne siano installati più di uno. Segnaletica stradale fig. II 2 Art.85 – II 50 Art.116 – II 474 Art.179 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495.

La presente ordinanza ha validità immediata ed efficacia a partire dal giorno dell'apposizione della segnaletica.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori Mestre, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 24/10/2000. A tal fine i segnali permanenti in contrasto vanno rimossi.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso, tramite inoltre alla Direzione Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e alla Direzione Polizia Municipale, di apposito verbale riportante la data e l'ora.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.



Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 04 dicembre 2013

IL DIRIGENTE

Arch. Loris Sartori

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Loris Sartori'.